

Oggi il G.P. delle Nazioni per moto «mondiali»

Provini a Monza per una vittoria di prestigio

Contro Alonso

Burrini «passeggiava»



Salvatore Burrini, campione d'Europa dei mosca, nell'incontro disputato ieri sera allo stadio comunale di Canelli contro il madrileno Felix Alonso ha vinto netamente ai punti in dieci riprese (nella foto: Burrini)

Mentre Merlo supera il turno

Tacchini elimina «Nick» dagli Assoluti

Dal nostro inviato

TORINO. Sergio Tacchini ce l'ha fatta con Nicola. Gli ha dato, a voler registrare crudamente le cifre, sei a zero al quarto. In realtà, proprio in questo dato, sono forse impliciti i limiti della vittoria di Tacchini (pur largamente valida, ovviamente). Perché Nicola, d'averlo, è quasi costantemente rimasta su uno standard di gioco da cui non si è mai distaccata. La sua vittoria, mostrata nei giorni scorsi, cancellata con un sol colpo di spugna. L'altro finalista è il buon Biagio Merlo: che ha fatto bellamente spumetto anche a Iacobini.

Sergio smaniera di prendersi questa rivincita, molto comprensibilmente. Nicola è forte e basterà, anche se il successo non è proprio splendido, ha sempre la sua importanza. Nicola, oltre tutto, non è stato gentile con Sergio. Dopo Bologna e la finale di Roma, aveva seccamente commentato: «Ti hanno ridimensionato». La battaglia di Tacchini è stata tutt'altro, più nutrita da quest'ansia di vittoria: ad a momenti ha finito per farlo peccare di precipitazione e sbagliare. Ciò nonostante Sergio ha anche chiuso assai bene una serie di «volées» e giocato meglio e più lungo dell'intero arco del confronto. Nicola, viceversa, è quasi sempre risultato sfocato, distrutto e fallito.

Hanno incominciato entrambi con il polso più teso, cercando di fare profondi colpi, ed hanno a lungo, ripetutamente, segnato la partita di errori quando hanno formato e corso: ma il merito di aver osato e soprattutto a Sergio — gli indispensabili rischi.

Sul 6 a 6 Sergio comunque è riuscito a far brecci del servizio dell'avversario e al successivo ad aggiudicarsi il set. Il terreno continuerà ad essere seminato di errori anche nel secondo set, che ha più visto Tacchini al massimo, pur appena di poco, e poi di considerare brillantemente. Tacchini, al quanto gioco ha potuto ottenere il «break» sul servizio di Nicola e passare a condurre per 3 a 2. Annillata poi un vantaggio di 40 a 15 per Nicola al gioco successivo. Tacchini si porterà a 2 a 2 e subito senza trovare resistenza eccessiva, al 6 a 3.

Nel terzo set, però, Sergio ha sempre ceduto il proprio servizio e Nicola, suscitando la fuanca impressione di volersi ripagare che gli ha dato il 6 a 0 e 1, ha avuto di confine che lo spazio dopo il riposo ha largamente smontato. Nicola è affondato in un mare di rassegnazione e mediocrità e Tacchini è ormai solitamente passato. Ne ha ben done, dopo tutto.

Contro Iacobini, Merlo, pur senza entusiasmo in assoluto, ha ottenuto una chiave riuscita in tre set. Il «vecchietto», che pure così volentieri si lamenta di acciacchi presenti o reali, ha ancora spesso giocato sulle rughe e sorprese. Iacobini negli scambi più importanti a sette, Merlo ha del resto dimostrato abbastanza ed a nulla gli sono serviti i parziali vantaggi di cui ha goduto.

Circa Di Masi e Majoli, dopo il noto abbandono di ieri per la concomitanza dell'incontro Italia-Germania a Cesenatico, contrordine del presidente della commissione tecnica, Neri: continuino! Le discussioni giuridico-formali sono naturalmente finite: ma si tratta del quadraturo di un solo: perché troppo complessa e la sostanza, nelle sue premesse. Meglio così: domani potremo redettere all'opera nella semifinale.

Nel singolare femminile le due superstiti sono Lea Pericolini, rincitrice per cappotto di Lucia Bassi e Resti Riedl che l'ha spuntata sulla Lazzarino.

Alberto Vignola

BLACKPOOL. 14. La seconda e ultima giornata della «Sei Nazioni» natalizia di Blackpool ha fatto registrare oggi un nuovo primato mondiale (Dopo che MC Gregor aveva fatto controllare quello delle 110 yarde s. l. con 54") ad opera della giovanissima inglese Stella Mitchell la quale ha fatto fermare i cronometri sui 215" e 4.10 nelle 220 yarde.

Il risultato migliore per l'Italia è stato conseguito da Fritz Dennerlein che si è classificato al secondo posto nella gara delle 220 yarde maschile vinta dal tedesco Freitag in 213" e 9/10.

Il meeting è stato vinto dalla squadra inglese che ha totalizzato 92 punti. L'Italia si è piazzata quinta con 52 punti. Nella foto: DENNERLEIN.

Trasporti Fornitori Internazionali
700.700
Soc. S.I.A.F. s.r.l.

Oggi i migliori «pro» nel Giro del Veneto

Pronostico per Zilioli e Durante

Nostro servizio

PADOVA. 14. Il trentaduesimo Giro ciclistico del Veneto allinea domani al via un imponente lotto di corridori (104 gli iscritti), comprendente il «fior fiore» delle giovani forze del professionalismo su strada, sicché si può prevedere sin d'ora una lotta avvincente e aperta. Per esperienza si sa che le dure salite che i corridori dovranno superare per raggiungere prima Croce di Sommo (1350 m.) e poi subito il Pian delle Fugazie (m. 1150), potranno operare una prima forte selezione e soprattutto mettere a dura prova i concorrenti ma non decidere la gara, e che probabilmente ancora una volta saranno i più modesti distlivelli dei Berti e degli Eugez, lungo l'ultimo tratto dei 260 km. del percorso cioè da Valli di Pasubio, San Gottardo, Zovon e Teolo a decidere la corsa.

Lo spagnolo Angelino Soler l'anno scorso, si impose arrivando solo al traguardo, dopo aver staccato la pattuglia d'avanguardia sul minore dislivello della giornata, addirittura il cavalcavia dell'aeroporto, a quattro chilometri dall'arrivo.

Poiché tutti i migliori saranno al «via», il Giro si presenta sotto il segno della più splendida incertezza. Sono in lizza le squadre della Legnano, dell'Atala, della Liguria, della Carpiano, della Molteni, della Frite, della Salvarani, della Cynar, della Ibac e della Guzzola, quanto basta, cioè, per assicurare il successo tecnico e agonistico della corsa.

Le ultime gare stagionali hanno messo in luce i giovani e si ritiene che anche domani essi saranno i protagonisti, riconfermando le speranze per un rifiorire delle giovani italiane in campo internazionale nel ciclismo su strada. Portano gli sguardi si appuntano su Alberto Durante che, conquistando domenica scorsa la sua sesta vittoria stagionale nel Giro del Lazio, ha dimostrato di essere nelle migliori condizioni, su Zilioli, su Giulio De Rossi, che, conoscendo bene il percorso, dovrebbe super dosare le sue energie dopo gli errori dello scorso anno, su Ciborini, su Ciampi, su Poggiali, il ragazzo dell'ultima leva. Ma non si debbono dimenticare Tuccione, l'affaire della Liguria, Balmamion, vincitore di due Giri d'Italia, Bruno Mealli, l'anziano Contorno, Massignani, Adorni, Baldini, Ronchini, Pambianco e Poggiali.

Lotta aperta dunque. E non è da escludere, nonostante le salite e le sciolte e le voraci discese, una volata risolutiva sul cemento del Veleodromo Monti.

a. s.



Il giovane ZILIOLI è uno dei favoriti.

COMUNICATO AGLI ACQUIRENTI DI RADIO E TELEVISORI

→ qualità e costi adeguati al MEC, mercato comune europeo

e conseguente

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

le marche promotrici di questa iniziativa sono:

PHONOLA * RADIOMARELLI * WEST SIEMENS ELETTRA * TELEFUNKEN

Queste industrie, fra le più importanti del settore radiotelevisivo, analogamente a quanto avvenuto all'estero, hanno deciso un coraggioso adeguamento alla politica industriale e commerciale del MEC, Mercato Comune Europeo.

Realizzando notevoli miglioramenti nel ciclo produttivo e distributivo, queste Case sono ora in grado di offrire anche al pubblico italiano televisori di alto livello tecnico, con le più rigorose garanzie di qualità, a prezzi fortemente ribassati.

QUESTI I NUOVI PREZZI DEI TELEVISORI

categoria	19 pollici	23 pollici
STANDARD	L 136.000	L 149.000
EXTRA	L 152.000	L 167.000
SUPER	L 167.000	L 182.000
LUSSO	L 180.000	L 199.000



importante!

Questo ribasso dei prezzi, che grava in misura così sensibile sulle industrie e sui signori rivenditori, non consente sconti al pubblico.